

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 dell'ARDISS

I contenuti della presente Nota integrativa fanno riferimento all'art. 11, c. 5, del D.Lgs. n. 118/2011 ed al paragrafo 9.11 del Principio applicato concernete la Programmazione del Bilancio.

a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Le previsioni di Entrata per trasferimenti correnti, che rivestono la posta più significativa del documento di programmazione, sono state formulate sulla base delle indicazioni del bilancio di previsione 2020-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui alla Legge Regionale n. 24 del 27 dicembre 2019 "Legge di Stabilità 2020".

Le previsioni di parte capitale derivano da trasferimenti Regionali e da Enti di diritto privato e sono sostenute da specifiche determinazioni.

Le previsioni dei trasferimenti da parte degli Atenei regionali, Conservatori musicali regionali, Istituti tecnici superiori e dell'Accademia di Belle arti G.B. Tiepolo, sono formulate sulla base dell'andamento storico delle iscrizioni. Anche il trasferimento relativo al fondo integrativo statale è previsto sulla base del riparto dell'anno 2019.

Le ulteriori poste di entrata e la spesa sono state indicate in applicazione e in accordo con le linee e i criteri contenuti nel Piano triennale della prestazione dell'Agenzia per gli anni 2020-2022.

Il contesto di riferimento è rappresentato dalle esigenze di sostegno ad un sistema integrato di interventi per il diritto allo studio universitario e le azioni, nei diversi settori di intervento, sono declinati secondo le classificazioni degli schemi di bilancio previsti dal predetto D.Lgs. n. 118/2011.

In applicazione del disposto della Legge regionale n. 26/2015, si evidenzia che il bilancio triennale viene redatto in termini autorizzatori secondo le previsioni del D. Lgs. n. 118/2011.

Ci si attiene altresì alla citata Legge Regionale n. 26/2015 anche per le indicazioni relative all'applicazione del principio applicato della contabilità economico patrimoniale.

a 1) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In attuazione del "Principio contabile concernente la contabilità finanziaria", è previsto lo stanziamento di una apposita posta contabile per il Fondo crediti di dubbia esigibilità suddiviso in parte corrente e in parte capitale.

Il fondo in parte capitale non ha previsioni in quanto non sussistono allo stato attuale crediti sofferenti per entrate in conto capitale.

Per la definizione del valore da attribuire al fondo di parte corrente negli esercizi 2020, 2021 e 2022, si è provveduto, in linea con quanto stabilito nel relativo "Principio Contabile", a:

- 1) Individuare gli stanziamenti in entrata che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione attraverso l'analisi dei singoli capitoli di bilancio e riconducendo gli stessi nell'ambito delle rispettive "tipologie" e "titoli", ed in particolare le tipologie 100 "Vendita di beni e servizi" e 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" del Titolo 3;
- 2) Analizzare l'andamento di tali crediti negli esercizi 2014-2018 e delle rispettive riscossioni, avvalendosi della possibilità, prevista dal principio contabile, di considerare tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'esercizio successivo in conto residui relative agli accertamenti dell'anno precedente.
- 3) Calcolare la percentuale da accantonare per tipologia di entrata, optando per la modalità della "media semplice".

Atteso che l'Ardis è stata costituita a decorrere dal 01.01.2014, il valore attribuito al Fondo è stato determinato considerando anche le categorie di entrata degli ex Erdisu di Trieste e di Udine e procedendo in sommatoria alla riaggregazione dei dati.

a 2) Fondi rischi

I Fondi rischi previsti sono coerenti con il disposto dell'art. 48 del D. Lgs. n. 118/2011 e sono quindi inseriti in parte corrente il:

- 1) fondo di riserva per le spese obbligatorie destinato a finanziare eventuali necessità di cui all'allegato elenco dei capitoli autorizzati;

2) fondo di riserva per spese impreviste destinato a finanziare spese non prevedibili né per la loro natura né per il loro ammontare il loro manifestarsi o meno.

3) fondo di riserva di cassa calcolato in misura inferiore ad 1/12 del bilancio di cassa dell'Agenzia che attualmente è previsto a zero.

4) fondo rischi di precontenzioso: in applicazione del punto 5.2, lettera h), del principio applicato alla contabilità finanziaria, l'anno scorso era stato istituito un apposito fondo rischi precontenzioso in relazione ai contenziosi in corso, dai quali potevano scaturire possibili obbligazioni. Non si ravvisa la necessità, in fase di previsione iniziale, di procedere a specifici accantonamenti.

b) Quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

La composizione del risultato di amministrazione presunto al momento della redazione dei documenti contabili è rappresentata nel prospetto allegato al Bilancio di previsione 2020-2022.

Per quanto riguarda la composizione di dette quote presunte, di cui al prospetto del risultato di amministrazione presunto - allegato a), si segnala che la parte vincolata dell'avanzo presunto è ascrivibile a:

- vincoli derivanti da trasferimenti, quali maggiori entrate od economie di spesa, correlati ad assegnazioni vincolate per € 655.574,16;
- vincoli derivanti dalla contrazione di mutui per € 4.679.869,40;
- vincoli attribuiti dall'Ente per € 532.195,77.

c) Elenco degli utilizzi delle quote vincolate del risultato di amministrazione

Il Bilancio di previsione 2020 – 2022 non prevede l'utilizzo parziale di una quota del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2019.

d) Elenco interventi programmati per le spese di investimento

Il programma triennale degli interventi per spese di investimento è un allegato del bilancio di previsione. Nella relazione è riportato l'elenco delle opere programmate, in parte già avviate o in fase di completamento e in parte da attivare con nuovi finanziamenti sul triennale 2020-2022. In sintesi sono programmati i seguenti interventi a valere sulle risorse già stanziati dall'Amministrazione regionale:

- la conclusione dei lavori di ristrutturazione straordinaria presso la Casa dello studente di Udine; il completamento dei lavori di manutenzione straordinaria della Casa dello Studente di Pordenone; gli interventi di completamento impiantistico della mensa universitaria di Gorizia con utilizzo dei ribassi di gara; il completamento dei lavori per l'impianto antincendio della Casa dello studente E3; il completamento degli interventi di manutenzione dei percorsi ed aree esterne polo di Trieste;
- la prosecuzione del programma pluriennale degli interventi di miglioramento e adeguamento sismico delle residenze studentesche, impostati sulla base degli esiti delle verifiche di vulnerabilità sismica, condotte nel corso del 2019; in particolare, il programma comprende gli interventi di miglioramento sismico delle residenze studentesche denominate E3-E4 del polo universitario di Trieste, con l'obiettivo di raggiungere un indice di vulnerabilità sismica pari a 0,8, nonché interventi di miglioramento sismico della residenza studentesca di Udine, in viale Ungheria.

I citati interventi sono sostenuti da appositi contributi regionali, mutui Bei e ministeriali.

Le poste iscritte in Bilancio rispettano il relativo quadro economico degli interventi.

Nella relazione al bilancio di previsione sono riportati dettagliatamente gli interventi previsti, compresi i riferimenti alle coperture finanziarie.

e) Fondo pluriennale vincolato

Si evidenzia che l'importo presunto del Fondo pluriennale vincolato determinato per l'esercizio 2019 e riferito a spese in conto capitale ammonta ad € 2.172.734,19, di cui 2.170.513,79 per spese impegnate prevalentemente negli anni 2018 e 2019 e imputate all'esercizio 2020, in coerenza con il piano triennale dei lavori pubblici. L'importo rimanente di € 2.220,40 non utilizzato nell'anno 2020 viene rinviato all'esercizio 2021.

f) Elenco garanzie prestate

Il Bilancio di previsione 2020 – 2022 non prevede poste al riguardo.

g) Interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso a debito

Il Bilancio di previsione 2020 - 2022 non prevede il ricorso al mercato finanziario con fondi dell'Agenzia.

h) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

L'Agenzia non ha enti ed organismi strumentali.

i) Elenco partecipazioni.

L'Agenzia non possiede partecipazione.

j) Altre informazioni

Entrate e spese ricorrenti

Ai sensi del paragrafo 9.11.3 del principio della programmazione di bilancio, le Entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le Spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.